DAL MONDO

WhatsApp accusa Mosca: “Tentativo di blocco totale per spingere gli utenti verso un’app statale”

di **Maria Ylenia Manzo** · 12 febbraio 2026, 20:08

WhatsApp denuncia un tentativo delle **autorità russe** di “bloccare completamente” il servizio nel Paese, con l’obiettivo – secondo la piattaforma – di costringere gli utenti a **migrare verso un’app concorrente controllata dallo Stato**. La filiale di *Meta*, gruppo statunitense proprietario dell’app di messaggistica, parla apertamente di un’operazione che rappresenta “un passo indietro”, inserita in una più ampia strategia di controllo e limitazione dei social network stranieri. La stretta su WhatsApp arriva in un contesto già segnato da nuove restrizioni nei confronti di Telegram, colpita nei giorni scorsi dalle autorità di regolamentazione russe. Un ulteriore tassello della repressione crescente nei confronti delle piattaforme con sede all’estero, considerate da Mosca **strumenti potenzialmente destabilizzanti e difficili da controllare** sul piano politico e della sicurezza interna.

Dal Cremlino, però, la linea è netta: WhatsApp potrà tornare pienamente accessibile in Russia soltanto se Meta accetterà di rispettare “le leggi russe” e dimostrerà “disponibilità al dialogo”. A ribadirlo è stato il portavoce presidenziale **Dmitry Peskov**, citato dall’agenzia *Tass*. “Se Meta si conforma, avvierà un dialogo con le autorità russe e poi ci sarà l’opportunità di raggiungere un accordo”, ha dichiarato. In caso contrario, ha avvertito, non ci saranno margini per ripristinare il servizio: “Se continuerà ad aggrapparsi alla sua posizione intransigente e a dimostrare la sua assoluta riluttanza a rispettare le leggi russe, allora non ci saranno possibilità”.

Nel frattempo, l’autorità russa di controllo delle telecomunicazioni ha confermato di aver adottato misure per rallentare WhatsApp, motivandole con presunte violazioni normative. Secondo Mosca, l’app sarebbe utilizzata anche per organizzare attività terroristiche e sarebbe tra i principali canali impiegati per truffe, frodi ed estorsioni ai danni dei cittadini. Accuse che, nel quadro della tensione tra Russia e Big Tech occidentali, rischiano di trasformare la vicenda in un nuovo braccio

di ferro tra sovranità digitale e libertà di comunicazione.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2026/02/12/whatsapp-accusa-mosca-tentativo-di-blocco-totale-per-spingere-gli-utenti-verso-unapp-statale/

© 2026 Istituzioni24